

Lo Spino BUONE FESTE

IL PUNTO SU SAN MARTINO



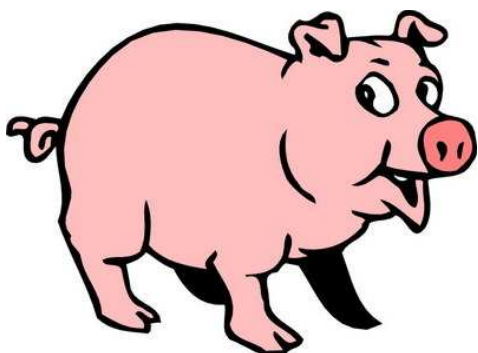
CENTRO SPORTIVO E SOCIALE: QUASI PRONTO



Il centro sportivo e sociale è quasi pronto. Una costruzione ardita, che sarà gestita dalla Sanmartinese, così come le ex capannine distrutte dalla tromba d'aria del 3 maggio. Previsto un custode. Tutte le principali associazioni del volontariato potranno usufruire della struttura, che sarà anche palestra per tutti gli sport, ristorante e cucina per la sagra paesana, area per incontri organizzati dal Politeama e da gruppi vari. Costruito con fondi comunali, avrà utenze a carico sia della Sanmartinese che usufruirà degli impianti. Anche il terreno di gioco attiguo a quello attuale, in sintetico, porterà società a San Martino Spino. Si accettano volontari e contributi. Ricordate che dare al paese questo modernissimo centro non è stata impresa facile. Però aiutare a crescere in esso i nostri bimbi e i giovani e trovare un luogo di aggregazione, ha un grande valore.

AL PORCH IN PIASSA CON MERCATINO

Al porch in Piassa torna in Piazza Airone l' 8 dicembre, che quest'anno cade di domenica, in attesa dell'agibilità per il nuovo centro Sportivo e Sociale. Sarà allestito anche il mercatino di Natale, che vede impegnati hobbisti locali e dei dintorni. Esposti i tradizionali alberi di Natale, che saranno venduti a scopo benefico. Babbo Natale riceverà le lettere dei nostri bambini. Omaggi di caramelle dello stesso e figurine e album inviati per i più piccoli dalla Panini di Modena. Vi aspettiamo numerosi. Qui si mangia bene e si



possono anche acquistare salumi, per rientrare in parte delle spese. Cogliamo l'occasione per ricordare che il Comitato Genitori San Martino Spino allestirà una bancarella per vendere dei pacchettini regalo il cui contenuto sono dei giochi che i bambini non utilizzano più e che vogliono donare, il cui ricavato andrà allo stesso Comitato per organizzare ulteriori eventi. Inoltre, presso il bar Dai Fratelli, organizza un laboratorio creativo per bambini e genitori a tema natalizio dalle 15.30 ai quali verrà offerta come merenda cioccolata calda con biscotti. Il programma dettagliato a pagina 12.



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari, Laura Soriani, Rita Cerchi Sarah Pignatti e Elena Cornacchini.

Collaboratori per questo numero:

Don William, Augusto Baraldi, Imovanni Sartini, Andrea Bisi, i famigliari dei nati, degli sposi e dei defunti, Lucio Pecorari, Erika Nicolini, Silvia Vecchi, Alessandro Bergamini, Pierfilippo Tortora, Claudio Sgarbanti, Silvia Golinelli, Gian Paolo Poltronieri e Giuseppe Martinelli.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Maria Chiara Bianchini e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede temporanea in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email a: redazione.lospino@gmail.com e lospino@circolopoliteama.it

La diffusione di questa edizione è di 900 copie.

Questo numero è stato chiuso il 27/11/2013.

Anno XXIII n. 138 Dicembre 2013-Gennaio 2014.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Febbraio 2014; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Gennaio 2014.

Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie Grazie

Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Ceresola Giuliano, De Pietri Maria Teresa, Franciosi Graziella, Brancolini Walter, Ingiulatoff Gianna, Corazzari Nadia, Reggiani Maria, Preti Benito, Bertelli Liviana, Dall'Olio Silvano, Bombarda Marta, Malavasi Maria e Bonini Daniela, Barbieri Enrichetta, I. C., Zapparoli Eva, Greco Sara, Ceresola Magda, Pellicciari Gabriella, Ceresola Luciano, Rebecchi Luciano, Greggi Valdis, Borghi Angela, Bonini Elva, Lazzarini Luisa, Reggiani Linda e Federico, Traldi Marco, Borsari Vanna, Diazi Antonella, Tortora Luigi, Rosset Sara e Castaldini Rossella, Borghi Adriano e Bortolazzi Donatella, Barbieri Maria, Pulega Alberto, Bisi Andrea e Braghioli Sandra, Marchi William, Amilcare e Adelvo, Martinelli Giuseppe.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC00301 19299

LA REDAZIONE DOPO IL TERREMOTO

La redazione si è trasferita in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 900 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (mediamente 2,10 euro solo i francobolli moltiplicati per oltre 160 copie che vanno agli ex sanmartinesi), ci mettono a dura prova. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. A causa di problemi tecnici, continuiamo a non ricevere le mail all'indirizzo lospino@circolopoliteama.it, quindi ci scusiamo coi lettori e collaboratori per l'inconveniente e vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli anche al nuovo indirizzo redazione.lospino@gmail.com.

CRONACHE SANMARINESI**ANCORA TEPPISTI IN PIAZZA AIRONE: ROVINATO IL MONUMENTO**

Odiosi teppisti hanno attorcigliato il monumento all'airone finchè una gamba dell'uccello si è spezzata. Abbiamo già detto della frequentazione di pessimi soggetti. Ci auguriamo che le forze dell'ordine sorvegliino più attentamente e con più frequenza il luogo, che è di tutti. E che le telecamere siano efficaci per colpire chi non si comporta adeguatamente. Finora i risultati sono apparsi molto, ma molto scarsi.

BEN FATTO

Altre case colorate e riparate in via Valli e in via XIII dicembre. Lo Spino si congratula.

**PRO POLITEAMA**

La vendita delle stampe su San Martino e Mirandola ha fruttato 210 euro, devoluti alla messa in sicurezza e ristrutturazione del Politeama. L'iniziativa è stata di Andrea Bisi con la collaborazione di alcuni negozianti e dell'associazione della sagra.

CARISBO: CHE BANCA!?! BOH!

A San Martino Spino abbiamo una filiale della Carisbo. Niente da dire sulla professionalità degli impiegati e sui locali interni. Fuori, invece, il nostro istituto sembra un incrocio tra una banca di Bagdad o del terzo mondo che ha subito un attentato e un sottobosco. Ovunque cubetti di porfido staccati, tombini scoperti, lamiere divelte. Dietro una specie di foresta al posto del giardino, finestre sgangherate. Sui tetti colombi a non finire ed erba alta, il che significa infiltrazioni e, forse, salmonelle. A chi compete la manutenzione? Una volta c'era la Cassa di Risparmio, con tanto di ufficio economato. Ovvero un referente. Ora chi decide per la manutenzione? Firenze o Banca Intesa di Torino, o Bologna? I Sanmartinesi meritano di più...



NUOVI SERVIZI PER DUE FRAZIONI

Ha ripreso l'attività da qualche giorno la delegazione anagrafica di San Martino Spino, in via Valli 455, presso la palazzina che ospita la sede della Croce Blu e il medico di base.

La delegazione ha un'apertura quindicinale dalle ore 15 alle ore 17, e può rilasciare la documentazione e avviare i procedimenti inerenti i servizi demografici: certificati anagrafici; richieste di variazione anagrafica; certificati di stato civile; documenti d'identità; autentiche copie e sottoscrizioni; richieste di iscrizione albi elettorali; richieste di rilascio attestati ruoli matricolari; rilascio microchip; iscrizioni e variazioni anagrafe canina.

Dal 3 dicembre prossimo prenderà il via anche un servizio in convenzione con le associazioni di volontariato Croce Blu e Auser, che nelle loro sedi di San Martino Spino (Croce Blu) e Gavello (Auser), potranno ricevere richieste di prenotazione e consegna di documentazione anagrafica.

Per informazioni: Comune di Mirandola, telefoni: 0535/29558 – 0535/29511, e-mail: demografici@comune.mirandola.mo.it. Delegazione San Martino Spino, telefono: 0535/29502; Croce Blu San Martino Spino, telefono: 0535/33450, Auser Gavello, telefono: 349/8765130.



CRONACHE MIRANDOLESI**SONO PARTITI I LAVORI DEL TECNOPOLO E DELLA BIBLIOTECA TEMPORANEA**

Sono partiti in questi giorni, presso il nuovo polo scolastico di via 29 maggio, i lavori per la Biblioteca temporanea e per il nuovo Tecnopolo con laboratori. «Entrambe le strutture saranno una grande opportunità per i nostri giovani e non solo. – commenta il Sindaco Maino Benatti – Salvo eventi atmosferici avversi, la Biblioteca sarà terminata entro fine 2013 ed operativa all'inizio del nuovo anno, mentre i lavori al Tecnopolo saranno finiti all'inizio del 2014».

La Biblioteca temporanea sta sorgendo in un'area di fronte all'Istituto "Luosi" e di fianco alla nuova palestra (che invece è già completata). La struttura provvisoria, di circa 750 mq, sarà composta da spazi con il bancone del prestito, le postazioni per l'utilizzo di Internet, la mediateca con cd e dvd e tablet, l'area per giornali e riviste, la sezione di narrativa e di saggistica per adulti a scaffale aperto. Vi saranno locali per due uffici, per le sezioni bambini 0-6 anni e ragazzi 7 a 14 anni con una trentina di sedute, una sala di studio per studenti e una saletta riunioni. Verranno dunque riattivati i servizi essenziali di prestito, consultazione, consulenza ed informazione per gli utenti; gli spazi della struttura provvisoria consentiranno anche lo svolgimento di attività e laboratori per bambini e ragazzi e la presentazione di volumi e conferenze per adulti. La biblioteca, luogo fondamentale di cultura, formazione e centro di aggregazione, avrà a disposizione anche uno spazio esterno, luogo di incontro e socializzazione, che sarà utilizzabile anche per iniziative nel periodo estivo.

**I CONVEGNI A FIRENZE E MIRANDOLA PER RICORDARE LA NASCITA DI PICO**

Il Centro Internazionale di Studi Giovanni Pico, in collaborazione con il Comune di Mirandola, ha programmato una serie di iniziative finalizzate a celebrare il 550esimo anniversario della nascita di Giovanni Pico. Si è ricordato il cinquantesimo anniversario (1963-2013) del Convegno per il quinto centenario della nascita di Giovanni Pico, che costituì una fondamentale tappa per il raggiungimento di una corretta ed approfondita conoscenza del pensiero del filosofo di Mirandola. Un convegno che si è svolto in due giornate (a Firenze e Mirandola). La prima a Palazzo Strozzi a Firenze, presso l'Istituto di Studi sul Rinascimento. La capitale toscana, che ospitò Giovanni Pico per alcuni anni dal 1484, alla corte di Lorenzo il Magnifico, e che ancora oggi conserva le sue spoglie presso il Convento di San Marco, partecipò attivamente alla promozione delle celebrazioni picchiane del 1963. Relatori sono stati Michele Ciliberto, Franco Bacchelli, Maurizio Torrini e Stefano Caroti. La seconda giornata di convegno a Mirandola, presso la Sala "La Fenice" (Galleria del Popolo). Sono intervenuti Marco Bertozzi, Fabio Montella, Bruno Andreoli e Umberto Casari.



"IMMAGINAMIRANDOLA": I VINCITORI DEL CONCORSO DI IDEE

Sono stati 11 i progetti che hanno partecipato al concorso di idee "ImmaginaMirandola" sulla riqualificazione del centro storico cittadino. La giuria, composta da architetti e ingegneri dell'Urban Center di Torino, dell'Università di Bologna e del Comune di Mirandola, ha premiato complessivamente cinque progetti per tre dei quattro ambiti nei quali era stato suddiviso il concorso (tre progetti per l'Ambito 2 "Nord - Ovest. Un progetto per lo spazio aperto"; uno per l'Ambito 3 "Sud- Est. Nuovi spazi da abitare"; uno per l'Ambito 4 "Sud - Ovest. Tra via Pico e via Fanti"; nessuno per l'Ambito 1 "Nord - Ovest. Un progetto per lo spazio aperto").

Per l'ambito 2 il primo premio è andato all'architetto Annalisa Castorri di Mirandola, mentre secondo si è classificato il Gruppo di Progettazione con capogruppo l'architetto Uberto Siola e terzo l'architetto Claudio Zanirato di Bologna. Assegnati solo i due primi premi per gli altri Ambiti: primo classificato per l'Ambito 3 il raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'architetto Maria Luisa Cappelli di Cavezzo e primo posto, per l'Ambito 4, per il raggruppamento, il cui capogruppo era l'architetto Matteo Battistini di Mercato Saraceno (Forlì - Cesena).



EVENTI A MIRANDOLA

LE FIERE ANTIQUARIE A MIRANDOLA



Tornano a Mirandola le Fiere espositive antiquarie che si svolgono ogni seconda domenica del mese in piazza Costituente e nelle vie del centro.

I "mercatini" sono organizzati dal Consorzio di Promozione del Centro Storico.

HA RIAPERTO MOBIMED

Dopo la pausa estiva ha riaperto a Mirandola Mobimed, la mostra permanente del biomedicale mirandolese nella sua nuova sede di via Focherini 17. Nell'esposizione è possibile ammirare il patrimonio storico, scientifico, produttivo ed economico del distretto mirandolese. Mobimed ha i seguenti orari: sabato 9-12,30 e domenica 16 -19.

PER NON DIMENTICARE ANNA FRANK



Inaugurata venerdì 22 novembre a Mirandola, presso l'atrio della scuola media "Montanari" di via Pietri 4, la mostra internazionale "Anne Frank, una storia attuale", dedicata alla ragazza ebrea tedesca, divenuta un simbolo della Shoah per il suo diario scritto nel periodo in cui lei e la sua famiglia si nascondevano dai nazisti e per la sua tragica morte nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. L'esposizione potrà essere visitata fino al 12 gennaio 2014, da lunedì a sabato dalle 9 alle 12,30.

DALLA PARROCCHIA

- Domenica 8 dicembre "Immacolata".
- Ore 11, nella S. Messa, rinnoviamo la consacrazione al cuore Immacolato di Maria (fatta l'8 settembre nelle mani del nostro Vescovo).
- Martedì 24 dicembre:** Vigilia. Nel pomeriggio disponibilità per le confessioni.
- La Santa Messa della Natività sarà celebrata alle ore 23.** Dove? Se non troviamo un altro luogo, sarà celebrata sotto il tendone!
- Mercoledì 25 Santo Natale. Ore 11 S.Messa solenne.
- Giovedì 26 Santo Stefano. Ore 11 S. Messa.
- Martedì 31: Ultimo dell'anno; ore 17 S. Messa e "Te Deum" di ringraziamento.
- Mercoledì 1.o gennaio 2014: ore 11 S. Messa solenne. 1.o giorno dell'anno: auguri e preghiere. Ore 15: S. Messa per i nottambuli!
- Lunedì 6 gennaio. Epifania. Ore 11 S. Messa e premiazione dei presepi.

CONSIDERAZIONI. Un Natale un po' in sordina quest'anno, sia per il terremoto, sia per la crisi economica, sia per un calo diffuso di valori e di tradizione...ma pur sempre la Festa più bella e sentita dell'anno! Che non succeda, tra luminarie, panettoni, gite... di dimenticare il festeggiato! Lui, Gesù Bambino. Facciamo nella nostra casa un presepio, anche se piccolo e modesto, anche sotto l'albero più sontuoso e luminoso: guardiamo con occhi ammirati questo Bambino, la Vergine, Giuseppe, i pastori: quante cose belle e importanti ci dicono...ci comunicano gioia e calore per il nostro cuore spesso triste e vuoto...

*Il vostro parroco vi aspetta tutti per la grande Messa della Notte Santa, magari preparata da una



b u o n a
confessione... e
vi formula con
amore di Amico
e Pastore, gli
AUGURI più
sinceri di salute,
serenità, pace.

CALCIO VERSO LA FINE

A cura di Alessandro Bergamini

Da Ottobre i ragazzi del Sermide calcio (nella cui formazione militano dei ragazzi sanmartinesi) hanno disputato cinque partite dove hanno dimostrato ottime prestazioni ma anche brutti rovesci. Il Sermide ha affrontato la Roveretana passando sul campo molto facilmente con un 7-1. Si sono poi scontrati con l'Invicta battendola in casa 2-1. Sempre in casa hanno pareggiato con il Concordia in un "derby" speciale e molto sentito che ha messo in tensione tutta la squadra che non le ha permesso di giocare sereni. Il 26 Ottobre i ragazzi hanno riposato un turno e ricaricato le pile per le ultime di campionato. Dopo questa pausa hanno affrontato infine La Pieve Nonantolana, vincente ancora una volta con un punteggio tennistico di 6-1, e il Virtus Cibeno dove sono stati pesantemente battuti per 5-1. Attualmente il Sermide si trova in 5.a posizione a tredici punti e mancano ancora tre incontri alla fine del campionato. Speriamo che si possa riuscire a vincere il più possibile, per la gioia dei ragazzi, della società e di chi li segue appassionatamente in lungo e largo per la provincia di Modena.

ORARI DISPONIBILITÀ DELLA PALESTRA

Per chiunque fosse interessato a fare attività in palestra la A.S.D. Sanmartinese comunica gli orari disponibili:

- Lunedì: dalle 18 alle 19, dalle 20 alle 21.
- Martedì: dalle 14 alle 17, dalle 21 alle 23.
- Mercoledì: dalle 16.30 alle 18, dalle 21 alle 23.
- Giovedì: dalle 14 alle 17, dalle 18 alle 19.30, dalle 21 alle 23.
- Venerdì: dalle 14 alle 16.30, dalle 21 alle 23.
- Sabato: dalle 14.30 alle 19.

Per qualsiasi informazione circa i costi e le condizioni rivolgersi a Barduzzi Simonetta Tel. 329 - 0774710
Viste le tante ore a disposizione vi aspettiamo numerosi.

LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO E LA RICORRENZA DEL PATRONO

Domenica 10 novembre si è celebrata a San Martino Spino la Giornata del Ringraziamento, preside mons. Cavina, vescovo di Carpi, che ha benedetto i mezzi agricoli e di trasporto, delle forze



dell'ordine, dei Vigili del Fuoco, della Croce Blu e del Volontariato. Hanno partecipato anche il sindaco Benatti e rappresentanti delle stazioni Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia locale. Prodotti

agricoli sono stati offerti dalla popolazione.

Ha brillato, per la sua assenza, il parco macchine della Cooperativa Focherini che un tempo era al centro della manifestazione.

Sempre il 10 si è ricordata la giornata del Patrono San Martino, vescovo di Tours. Una messa celebrata anche il giorno 11. L'11 chiuse le scuole.





PALIO DEL PETTINE

Il terremoto prima, il tornado poi hanno messo ripetutamente a dura prova i nostri nervi. Ma nel contempo tutto questo ha messo in moto in persone di buona volontà, prese più a fare che a criticare, un spirito umanitario solidale fra le frazioni, senza precedenti. Così è nata quasi per scherzo da un suggerimento di un vulcano in persona, Silvana Martini Alessandro di Gavello, l'idea di una gara gastronomica fra le nostre frazioni confinanti, Quarantoli compresa.

Si è partiti con l'interrogarci sulle nostre tipicità, attorno ad un originale ingrediente (che purtroppo noi non abbiamo) o, in alternativa, attorno ad un prodotto finito della nostra tradizione culinaria. Lo abbiamo trovato nel maccherone tirato al mattarello, prima avvolto attorno ad un bastoncino di un centimetro di diametro

poi rigato passandolo sul "pettine" (componente del telaio della tessitura rurale contadina). Di forma tronca però (cilindrico quindi), com'era alle sue origini prima di inquinarsi alla romagnola, assumendo la forma di un garganello con le due punte.



Dalle prime perplessità si è subito passati al sodo e dal 2 settembre, ogni lunedì ci si è ritrovati per organizzare ciò che in soli due mesi nessuno di noi pensava possibile: il primo "Palio del Maccherone al Pettine Originale delle Valli Mirandolesi". Un progetto in chiave di marketing territoriale che mira

quindi a valorizzare una ritrovata tipicità della nostra terra, con l'ambizione di valicare i nostri abituali confini geografici. Nel mentre, tutte le famiglie sanmartinesi, attraverso un volantino, sono state invitate a produrre un ragù da selezionare in rappresentanza della "contrada" San Martino Spino il giorno del Palio. Così la sera di sabato 28 settembre da Omero Magri alla Luia, ben 9 ragù di altrettante razdore sanmartinesi sono passati all'assaggio dei presenti e il migliore è risultato a base di "puntine di costina", uscito dalle mani di Simonetta Greco.



Tutto questo mentre le tre frazioni si sono date una bandiera per ognuno, raffiguranti: il Cavallo Rampante su fondo bianco e azzurro per Gavello, il Grifone per Quarantoli su fondo azzurro e giallo e il nostro Airone Cenerino su fondo bordeaux e bianco.



Affisse in quei giorni ai pali dell'illuminazione pubblica, hanno sventolato conferendo appunto il senso del palio, in attesa della grande gara, tenuta a Quarantoli domenica 27 ottobre ore 12,00.

La comunicazione dell'evento coordinata sui media della carta stampata, radio, televisioni locali, ma soprattutto i social media ad indirizzo internet, hanno confluato ben 392 prenotazioni e un overbooking di altre 130 (non c'era più posto per uno spillo).



Due le giurie: quella Popolare costituita dai 392 commensali, presieduta dal nostro sempre presente Sindaco Maino Benatti. La Giuria di Qualità invece, era presieduta da Stefano Biccocchi in arte Vito, Comico Gastronomo (canale satellitare Gambero Rosso). Ad affiancarlo i giurati: Laura Rangoni giornalista, scrittrice (63 libri) ristoratrice, Rino Duca Chef del Ristorante "Il Grano di Pepe" di Ravarino, Luca Bonacini giornalista e blogger di enogastronomia (Carlino, Panorama, et cetera) e



Luca Della Corte, gourmet e imprenditore della comunicazione. Il primo assaggio a base di galletto ad uscire dalla cucina su di un piattino verde, era della contrada Gavello. Il secondo, a base di puntine di maiale su piattino bianco era di San Martino Spino, il terzo a base di piccione su piattino rosso quello di Quarantoli. La giuria Popolare ha di gran lunga preferito la ricetta di San Martino, mentre il palio aggiudicato dalla giuria di qualità è andato meritatamente a



Quarantoli per la complessità della ricetta e l'estetica nel piatto.





Il palio (un pettine da t e l a i o appunto), racchiuso in una teca di c r i s t a l l o

(offerta dalla vetreria Paltrinieri Mario di Mirandola), rimarrà aggiudicato a Quarantoli fino all'edizione 2014, dove si torneranno a confrontare le stesse frazioni (ospitate al PalaEventi di San Martino Spino), con la speranza di annoverarne altre, fra le restanti mirandolesi. Più saremo, più forte sarà l'identità delle Valli e in esse anche la nostra. Chi sa guardare al futuro con sereno pragmatismo, sa quanto ce ne sia bisogno.



Si ringrazia tutto il personale volontario, gli sponsor che hanno consentito l'iniziativa, l'Amministrazione Comunale e tutti i convenuti (popolari e di qualità) che, con la loro presenza, hanno dato eco, lustro, colore e calore alle fatiche di tanti. Nell'attesa della prossima edizione 2014, rimaniamo sintonizzati, che a riguardo ne sapremo di nuove...
GRAZIE.

imovannisartini

PORCH IN PIASA A SAN MARTINO SPINO

Domenica 8 dicembre a San Martino Spino, si terrà la dodicesima edizione de "Il Porch in Piasa". Una festa popolare paesana ricca di autentica tradizione norcina. I convenuti, dalle 11,00 del mattino alle 16,30 potranno così degustare assaggi, a base di specialità, preparate sul momento, come polenta arrostita al pesto, cicciole e ossi a "scottadito" cavati da paioli fumanti. Durante l'ora di pranzo maccheroni napoletani al ragù fresco, cotechino e cotiche con fagioli, fegato con cipolla e tante altre specialità. Mentre saranno

in vendita salumi freschi e i biglietti di una ricca "sottoscrizione interna a premi" (lotteria benefica) di salumi stagionati. Durante tutta la giornata sarà in vendita un bellissimo calendario edito dall'Associazione **Le Mamme del Giorno Dopo** in memoria di **Biagio Santucci**. Il calendario contiene immagini molto ironiche, grazie alla disponibilità di Vigili del Fuoco e personale del 118, che "mettono la loro faccia" a disposizione di questa pubblicazione molto significativa. Il ricavato verrà devoluto al progetto **BIMBI IN ANT**, finalizzato ad assistere i genitori di bambini ammalati di neoplasie a casa, piuttosto che in ospedali. Per i bambini più fortunati che converranno con i loro genitori, ci saranno premi e intrattenimenti, organizzati da medici e paramedici ospedalieri, travestiti in "Clown da Corsia", coordinati dal **Dott. Stefano Toscani, Marcello Cannavacciolo** e dalla sanmartinese **Silvia Vecchi**. Per info: Annamaria 392.4772597 - 0535.31209

BENEMERITI PER LA RICOSTRUZIONE

Continua la gara di solidarietà "post tornado" ai sanmartinesi. Sul conto corrente acceso da ASD Sanmartinese, Comitato Sagra, Circolo Politeama, presso la locale filiale CARISBO, si susseguono significativi contributi di solidarietà "**Causa Tornado pro Ass. Volontariato S. Martino Spino**"; IBAN: **IT 36 0 06385 66851 100000000140** (dopo il numero 36 è una 'O' di Otranto). Fino ad ora questi apporti ci hanno consentito di riacquistare tavoli, sedie e componenti della cucina che verrà presto allestita presso il nuovo PalaEventi. In ordine di data, hanno contribuito:

RISI Carla con DOTTI Laudizi;

i dipendenti di SOGEDI Srl Mirandola, capitanata dai sanmartinesi F.lli Canovi;

FOLTRIBE AUTOPRODUZIONI, capitanata dal sanmartinese Tiziano Sgarbi, con un introito ottenuto da una Manifestazione Musicale - Concerto, tenuta a Ferrara (Cocs La Resistenza) il 7 luglio 2013);

Lia GABRIELLI appartenente al PDL di Mirandola, che ha devoluto alla nostra causa i suoi gettoni di presenza al Consiglio Comunale.

A questi Veri Signori va tutto il nostro sentito GRAZIE.

Riccardo Martinelli, Dino Verri, ImoVanni Sartini

L'ANNO ZERO DI SAN MARTINO SPINO

Sono le 19,00 del 21 Novembre e sto tornando dal lavoro sotto un diluvio di acqua, è scuro da un po' e non si vede quasi niente. Lungo la strada Imperiale volgo lo sguardo verso il nostro paese come da mia abitudine, stasera qualcosa è diverso, vedo qualcosa che prima non c'era, un bagliore intenso provenire proprio da quella direzione. Non ci metto tanto a capire che oggi sono iniziati i lavori di innalzamento dei pali che sorreggono i (POTENTI) fari che illumineranno il campo del nostro centro sportivo, certo, proprio quello che i primi giorni di Maggio è stato completamente distrutto dal tornado. Come sportivo, così come Sanmartinese non posso nascondere la soddisfazione di vedere quello che, all'indomani della distruzione, sembrava impossibile veder realizzato già in questo periodo. La rinascita di questo importante centro di aggregazione si sta portando invece a compimento, sta diventando realtà, peraltro bellissima. Un nuovo campo da gioco una rinnovata possibilità di poter permettere di ritornare a coltivare la passione non solo del calcio ma di tutti gli sport, ai giovani della ASD Sanmartinese e a tutti i ragazzi e le ragazze del nostro paese. Un'opportunità che non tutti hanno, da queste parti almeno. Non c'è solo questo che di soddisfacente si sta realizzando. Il nuovo "PalaEventi", così come ora è stato battezzato, struttura polifunzionale voluta con forza per

sostituire le capannine strappate via dalla furia del tornado che ci ha attraversato, sta diventando anch'esso una realtà. La Casa che diventerà il fulcro, il centro delle iniziative delle nostre associazioni, è in via di ultimazione e poco conta se si pensava che fosse pronta per la

manifestazione dell'8 dicembre. Una struttura del genere è doveroso ricordare che in condizioni normali avrebbe impiegato anche qualche anno per venire completamente realizzata, così come tutto il centro sportivo che si doterà anche di tribuna e del campo di allenamento con manto erboso

sintetico. Tutto questo tra poco lo sarà, in tempi che possono considerarsi decisamente brevi, anche se si parla di mesi per realizzarlo. Io sono convinto che sarà un ottimo risultato quello che verrà raggiunto, considerando anche gli intoppi che inevitabilmente ci sono stati durante il tragitto. Un risultato di cui essere consapevoli e fieri come cittadini di San Martino Spino. Avremo la possibilità di utilizzare la struttura per le iniziative culturali e sociali, sicuri che saranno ancora più numerose e diversificate di adesso, per andare incontro alle esigenze di tutti quelli che ne vorranno usufruire. Avremo la possibilità di praticare anche sport che si differenziano dal calcio, ad esempio la pallavolo, così come utilizzata come campo da tennis o da calcetto al coperto. Le opportunità saranno quindi molteplici. Ora che i rapporti con le frazioni più vicine, già dopo il terremoto, sono finalmente tornati buoni se non ottimi e di grande collaborazione, ci sarà modo di condividere con loro qualsiasi evento si vorrà programmare in futuro, oppure ospitare il Palio del Pettine che, il prossimo anno, vedremo realizzato proprio qui da noi e dentro il PalaEventi, sempre con la collaborazione dei nostri amici vicini. Sotto questo aspetto l'Anno Zero per San Martino Spino inizia da qui, far tornare a nascere la volontà di vivere la nostra frazione come da un po' di tempo non succedeva. Questa struttura potrà finalmente essere lo strumento per raggiungere tale scopo.

Gian Paolo Poltronieri



UN UOMO CHE VEDEVA LONTANO

Ad un anno dalla scomparsa del Mio Migliore Amico, Fulvio Soriani, mi piace ricordarlo attraverso le parole di un Complice comune: Alberto Bergamini, che lo ha sempre amato definire con "un uomo che vede lontano". Uomo, Padre di Famiglia, Imprenditore e Mecenate. Che dire di una persona che già in età giovanile si mise in luce con un mirabile impegno politico locale, quindi anche al servizio della comunità sanmartinese. Come aggiungere altro alle prodezze professionali che lo hanno visto scalare la china fino ai vertici in Aiproco, in Engin Plast, a seguire in Analisis; fino all'intuizione imprenditoriale "principe", generando DOTECO. Donando così alla nostra San Martino Spino, ancora oggi, l'unica industria esistente che esporta in cinque continenti. In tutti questi passaggi manageriali non si è mai dimenticato degli amici, dei coetanei e di quei giovani compaesani più meritevoli tenendoli vicini. Credo tuttavia che il tratto più sconosciuto di Fulvio sia rimasto quello dell'elogiabile sovvenzionatore. Un benemerito che non amava apparire nell'elenco dei sostenitori delle associazioni di volontariato sanmartinesi e non solo, bisognose di contributi economici, così come di importanti conforti morali. Ad esempio, fra le tante: la Croce Blu locale, la ASD Sanmartinese (di cui Doteco è main sponsor), il Circolo Politeama, ecc. Contributi sovente personali, accompagnati da altri societari che, ben argomentati

nei consigli di amministrazione, hanno sempre trovato l'approvazione unanime dei soci. Commovente e mirabile che anche nell'anno in corso, il nuovo management dell'Azienda, abbia voluto proseguire questa via sempre condivisa. Anche questa è la prova che a Fulvio gli è sempre riuscito un altro difficile compito: quello di attornarsi di persone inclini alla stessa sensibilità. Risorse che al suo fianco, sono sempre riuscite a trovare fino ad ora la giusta motivazione, sfidando e superando momenti molto difficili, come quelli che l'economia di oggi impone. E quante volte, insieme, ci siamo soffermati a stimare l'umana classe imprenditoriale, oggi quasi estinta, che un tempo albergava in persone come Olivetti e Mivar. Soprattutto per le loro prodezze, ma nel contempo sempre orientate alla qualità della vita dei loro migliori collaboratori, fino ai fornitori. Fulvio quindi, non era solo un buon imprenditore, ma soprattutto un imprenditore buono! Il 12 novembre dello scorso anno, un improvviso vento gelido ce l'ha portato via, con la leggerezza di una foglia. I grandi in vita, quando ci lasciano, rimangono tali in chi li ricorda e li porta sempre dentro di sé. A San Martino e altrove, so di essere in buona compagnia. Caro Fulvio, ti ho salutato in una fredda Milano, ma ho fede di aver solo rimandato il prossimo incontro... e con il rituale di un tempo, fumarci un buon Montecristo "del 3"... Ciao Fulvio, ciao.

Tuo imovanni



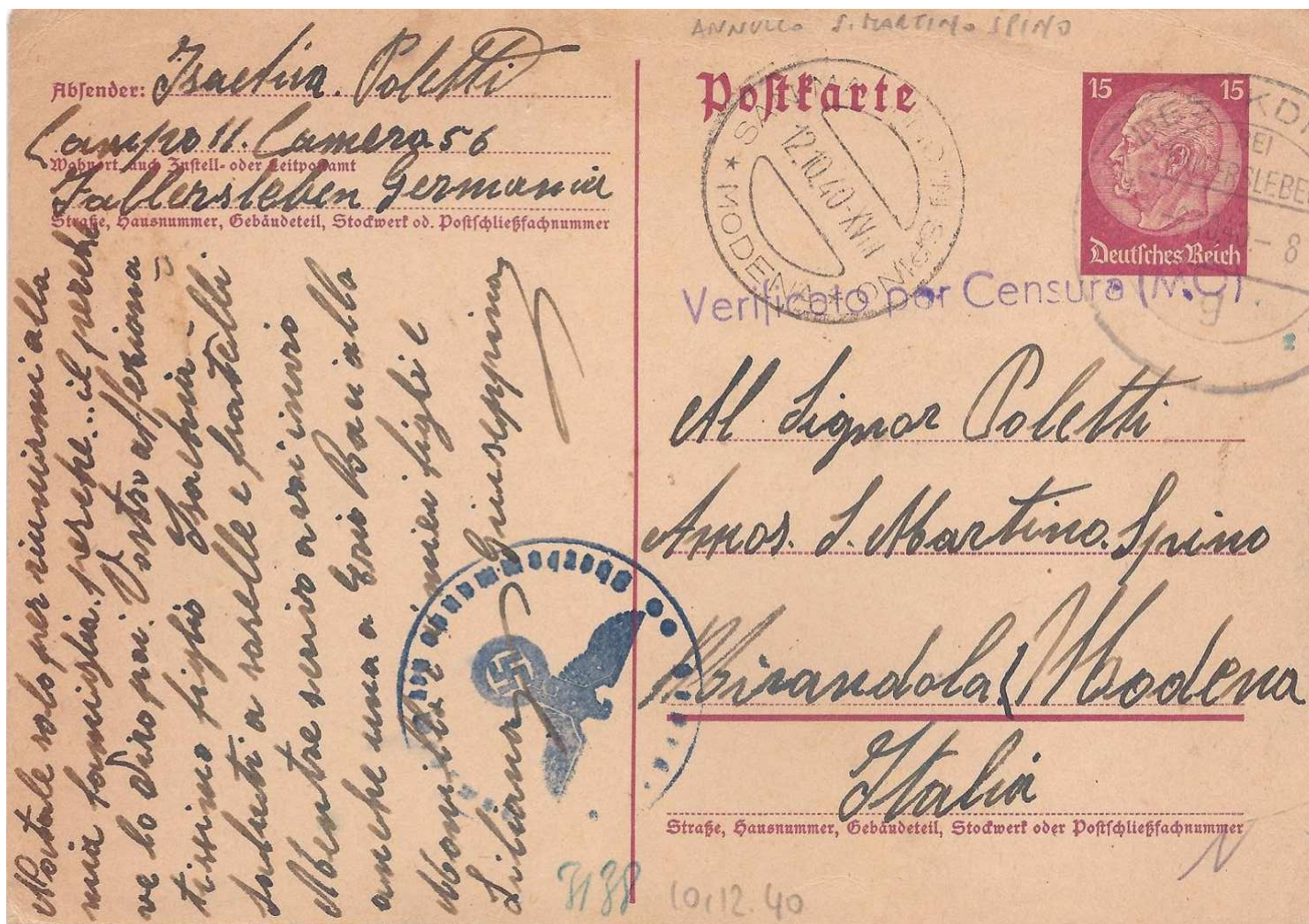
VISTA DI WOLSBURG, SEDE DELLA WOLKSWAGEN, DALLA COLLEZIONE DEL SIG. CLAUDIO SGARBANTI

Wolsburg - Germania 12 ottobre 1940



Cartolina inviata dal figlio Isachia, operaio nelle officine Wolkswagen, in Germania, al padre Amos Poletti ed arrivata a S.Martino il 12-10-1940. Saluta fratelli, sorelle e scrive a Erio Poletti. Invia baci a Manilla ed ai figli Silvana e Giuseppina. Assieme ad Isachia lavorava in Germania anche Ecce Ballerini, papà di Vanni, che all'Osteria Due Mori raccontava spesso di essere andato dai tedeschi, alla fine della guerra, dicendo loro: "Endesigegabesbuch, c'a vag a cà" e tutti ridevano. Diceva questa parola velocemente ed io col mio tedesco scolastico, non capivo che le parole erano quattro: ende sige, gabes buch: fine guerra, dammi libretto (di lavoro) che vado a casa. Il destinatario della cartolina, Amos, emigrò in Brasile, a San Paolo con la moglie Letizia e la

piccola figlia, Sinilia. E tornarono in tantissimi. Con Isachia, Silvio, Erio, Rotopeo, l'Osea. I maschi furono provetti muratori, costruttori delle più belle case liberty. (Andrea Bisi)



UN PÒ DI STORIA DALLA BIBLIOTECA PICUS DEGLI SGARBANI

Il marchese Menafoglio con questo atto d'imperio tentò di appropriarsi di 100 delle migliori biolche delle Valli del Fiorano, utilizzate dai Sanmartinesi da secoli come pascolo libero e comune. La giusta ribellione dei sanmartinesi fu bloccata con la forza. Ci fu un processo, ma alla fine vinse il marchese Menafoglio. La storia non cambia mai: la Legge è del più forte.



NOTIFICAZIONE.

Noi D. Emilio Menafoglio Marchese di San Martino in Spino, di Gavello, di Portovecchio, di Bellaria, e loro Dipendenze, Marchese di Barate nello Stato di Milano, e Commendatore dell'Ordine di Santo Stefano in Toscana.



Er difendere dai danneggiamenti le due Imprese di Bellaria, e di Portovecchio, le Possessioni Trabacchia, Feniletto, e tutti gli altri Beni situati nel Ducato della Mirandola, che riconosciamo in Livello dalla Serenissima Ducal Camera, ordiniamo, ed espressamente comandiamo anche a norma delle Notificazioni stante dai nostri Antecessori emanate in proposito, che niuna Persona di qualsivoglia grado, stato, età, e condizione ardisca sotto qualunque titolo o causa di transitare nè a piedi, nè a cavallo per li Beni di ragione di dette Imprese, Possessioni, e loro Dipendenze, ed in essi introdurre Passaggi, Sentieri, o Carrate, e molto meno transitare per quelli con Carri, Carrozze, Aratri Barozzi, nè con Bestie giunte, o disgiunte, siccome di transitare a traverso de' Cavi, Fossi, Condotti, Canali, Scolti de' Beni suddetti, nè con le Persone, nè con li Bestiami, o Instrumenti suddetti, sotto le Pene infrastrate.

Vietiamo pure sotto le stesse Pene a Chi che sia di condurre Bestiami, che non siano di ragione di esse Imprese sopra li Beni di quelle per pascolarvi senza Nostra Licenza in iscritto, o del Nostro Agente, nel qual caso ancora dovranno essere introdotti al Pascolo, e rispettivamente ricondotti per le Vie solite, e sopra li Ponti costrutti sopra de' Cavi, Canali, Fossi, o Scolti, acciò non restino danneggiati li Beni, ed interriti li Cavi.

Sotto le stesse Pene resta pure proibito a qualunque Persona come sopra il pigliare, asportare, ed in qualunque modo danneggiare con Bestie, o senza, li Seminati, Frutti degli Alberi, e delle Viti, come pure di segare; o asportare Erbe, Strami, Stoppie, e Fieno, e similmente di tagliare Piante, Virgulti, Alberi, o Viti o verdi, o fecchi, che siano in qualunque luogo di dette Imprese, e Possessioni, e spcialmente poi nel Bosco di Portovecchio, sotto qualunque titolo, colore, o pretesto, ne' quali Casi rispettivi si procederà con tutto rigore contro Chiunque contravverrà, sia Uomo, o Donna, Fanciullo, o Fanciulla, che si troverà ad inferir danno, o avrà dato danno, o avrà fatta, o farà alcuna delle cose sopra vietate.

Oltre l'incorrere nelle Pene prescritte dalle Disposizioni Statutarie, Chiunque farà ritrovato in Pascolo con Bestiami, incorrerà la Pena di Lire Venti Moneta di Modena per ogni Capo di Bestia grossa, e della metà per ogni Capo di Bestia minuta, e rispetto a Chi taglierà o inferirà altri danni come sopra incorrerà, oltre le Pene Statutarie, e contenute nelle altre Provvisioni, la Pena di Lire Venticinque Moneta suddetta per ciascuna volta che farà contraffatto in qualunque capo e caso della presente Notificazione se farà di giorno, e del duplicato se farà di notte, da applicarsi per due terzi alla Camera Nostra Marchionale, e per l'altro terzo all'Inventore, o Accusatore, che farà tenuto segreto, volendo, oltre ancora il risarcimento del danno inferito; e rispetto agli Uomini che non avessero il modo di pagare detta Pena, faranno castigati colla Carcere per un tempo proporzionato.

Avverta per tanto Ognuno di ubbidire perchè contro li Trasgressori si procederà non solo per accusa e denuncia, ma anche per inquisizione, ed in ogni altro migliore e più efficace modo, e si crederà all'Accusatore, o Inventore, colla deposizione di un solo Testimonio degno di fede.

IL MARCHESE D. EMILIO MENAFOGLIO.

Publicata

Lodovico Antonio Vincenzi Segretario.

In MODENA, per gli Eredi di Bartolomeo Soliani Stampatori Ducali. 1794.



TEMPO RITROVATO

A cura di Augusto Baraldi

Non so quanti lettori riscopriranno con piacere l'origine dei modi di dire che sono nati secoli prima di noi. Ammetto che si può vivere felici anche senza conoscerli, ma siamo consapevoli che la nostra cultura affonda le proprie radici in questi misteriosi simbolismi che non dobbiamo lasciar morire. Oggi, grazie ad abili affabulatori di piazza, ben altre locuzioni furoreggiano nelle nostre conversazioni le cui origini non sono da ricercare nella fantasia di lontani poeti, ma più prosaicamente nel bagno delle nostre case. Un illustre professore tedesco, appassionato ammiratore della lingua italiana e dell'italianità, ha pubblicato recentemente il libro: *LA LINGUA DEGLI ANGELI*; auspichiamo che tale rimanga a custodire la nostra identità.

CAUDIO. È una località del Sannio vicino all'odierna Benevento, dove i Romani, nel 321 a.C. subirono l'umiliazione di passare disarmate sotto un giogo di lance davanti ai nemici Sanniti che li avevano battuti. Oggi la frase **PASSARE SOTTO LE FORCHE CAUDINE**, che risale direttamente dall'antica Roma, significa subire una grave umiliazione o una prova mortificante. Dai giornali del 4 novembre 2013: "I conti dell'Italia devono passare sotto le forche caudine dell'Europa"



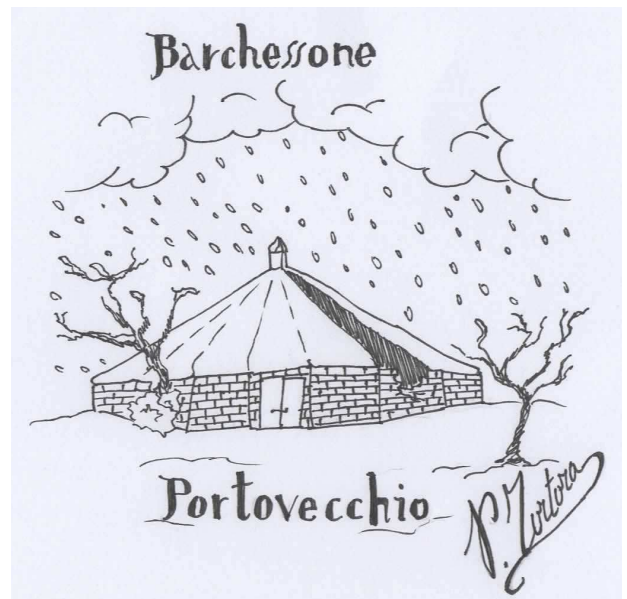
SANSONE (dalla Bibbia). Vissuto nel XI sec. a.C. fu l'eroe nazionale d'Israele nella lotta contro i Filistei. Portava i capelli lunghi nei quali conservava il segreto della sua forza. La sua fama è legata a vari episodi e imprese straordinarie: durante un viaggio nel deserto venne attaccato da un leone, ma egli lo squarciò a mani nude. Sposò Dalila del popolo dei Filistei, la quale riuscì a farsi confidare il segreto della sua forza. Come da accordi presi in precedenza, lo consegnò ai suoi nemici che lo rasarono a zero, lo accecarono e lo tennero prigioniero. Nel frattempo i capelli crescevano e con essi, la sua forza. Un giorno fu condotto in catene in un tempio affollato da Filistei e qui, con un potente spallata, fece crollare le colonne al grido di: "MUOIA SANSONE CON TUTTI I FILISTEI", seppellendo se stesso e migliaia dei suoi nemici.

Oggi chiamiamo Sansone una persona che ostenta esageratamente la sua forza e si dice capace di imprese memorabili. Dai giornali del 3 ottobre 2013: "La frase di Sansone si è udita nel Parlamento Italiano in occasione della caduta di una personalità politica; si temeva o si sperava che il crollo trascinasse con se tutta la struttura governativa".

PANDORA. Nella mitologia greca c'era un vaso leggendario che conteneva tutti i mali del mondo. Era un dono fatto a Pandora da Zeus con la raccomandazione di non aprirlo. Spinta dalla curiosità ella disobbedì; una volta aperto, dal vaso uscirono tutti i mali che conteneva: la vecchiaia, la gelosia, le malattie, la pazzia, il vizio, la morte. Prima di questo momento l'umanità viveva libera da ogni male e gli uomini erano immortali. Dopo l'apertura del vaso il mondo divenne un luogo desolato ed inospitale. Ma sul fondo del vaso era rimasta la speranza che non aveva avuto il tempo di uscire. Quando Pandora, impietosita per la misera condizione umana, aprì nuovamente il vaso, uscì anche la speranza: ora il mondo incominciava almeno a sperare. Oggi di una realtà scoperta dopo tanto tempo si dice metaforicamente **ERA NEL VASO DI PANDORA**. Dai giornali del 29 ottobre 2013: "Lo spionaggio telefonico americano: scoperchiato il vaso di Pandora".

LA VIGNETTA AUGURALE DI PIERFILIPPO

Un Barchessone dimenticato è certamente quello di Portovecchio, rovinato dal terremoto e dall'incuria degli uomini. Pierfilippo lo ricorda e lo propone come biglietto augurale.



COME ERAVAMO

SCENA DA UN MATRIMONIO

Dal matrimonio di Mario Pignatti e Lucia il 18 ottobre 1968. Mario Pignatti è figlio di Ernesto ed Elvira Pisa, che hanno avuto 5 figli.



LUI ANDAVA A CAVALLO



Foto datata 1943 e ritrae Luciano Ceresola a cavallo dietro la tettoia denominata "infermeria cavalli" capitano Francesco Lipreri.

IL GIRO DEL VOLTONE

Una delle manifestazioni più riuscite di San Martino Spino, pseudosportiva e pseudo comica, è stata certamente il giro nel circuito della chiesa. C'era di mezzo, ovviamente il professor Greco, che aveva invogliato i corridori a costruire buffe



biciclette, "impegnate sul duro colle" della chiesa, il percorso si svolgeva in via Chiesa (ora Menagoglio), comprendeva l'attraversamento del voltone (ora canonica), il sentiero che portava (attraverso il cancello aperto) al viale militare e alla via Valli. La corsa era commentata per la numerosa popolazione presente. La foto ci è stata fornita da Lucio Pecorari.

RADIO DU MORR

DOVE VAI L'ULTIMO DELL'ANNO? IO PREVEDO UN CENONE A BASE DI TACCHINO E ZAMPONE...

IO PENSO DI ANDARE ALLA FESTA DI LUCIANO E PIPO CHE PREPARERANNO 2500 POLLI ALLO SPIEDO!



MATRIMONI

Giulia Benetti e Pietro Cassano si sono sposati il 20 luglio 2013 in Puglia precisamente nel paese nativo di lui, San Michele Salentino.

Tante Felicitazioni da tutti i Parenti e Amici...per una vita felice ed eterna insieme! Con tanto affetto.

**NUOVI NATE CELESTE**

E' arrivata Celeste
Ieri in cielo scoppiavano
gli arcobaleni...
un elefantino rosa volava
in mongolfiera...
due pesciolini (*)
guardavano la balena
verde....
perchè nella casina rosa è
arrivata Celeste...
Nonno Andrea Bisi

Nelle foto a lato Celeste e il fratellino Tommi.

BIS-NONNO VILMER BRAGHIROLI

Il Bis-Nonno Vilmer Braghiroli posa orgoglioso fra i pronipoti Chiara e Tommaso, con la terza neonata Celeste, figlia della nipote Cristina Bisi.

Famoso collezionista di Lauree e Diplomi dei figli e dei nipoti, nonno Vilmer, oggi ottantottenne, si augura di arrivare ad esporre almeno il diploma di terza media della nuova nipotina.....

Forza Vilmer, mai dire mai... con gli auguri della redazione

**TAVOLATA**

Un saluto allo Spino dal filò di Via Borghi.

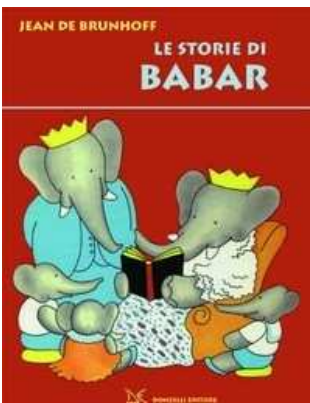


AMICOLIBRO

a cura di Silvia Golinelli

Cari amici, inizia a far freddo per cui si apprezzano maggiormente i momenti di riposo trascorsi in casa, vicino ad un caminetto o a un calorifero ..., magari con in mano un buon libro, che riesce a scaldare il cuore e i pensieri meglio di una cioccolata calda ...

Provate per credere! Io, perché possiate vivere con successo questa magica esperienza, vi propongo:



"Le storie di Babar" di Jean de Brunhoff, Donzelli, pp. 288, € 32,00, nuova edizione di tutte le storie del piccolo elefantino, che, con inimitabile leggerezza e grande capacità logica, affronta tanti problemi della vita, dalla crescita alla morte, dalla scoperta dei sentimenti all'avventurosa

esplorazione del mondo ...

"La mia mamma, il mio papà", Donzelli, pp.56, € 14,00, albo bifronte molto ben illustrato, nel quale un bambino presenta, con tanto affetto e un pizzico di umorismo, i suoi genitori, immaginandoli come divi del cinema o supereroi, anche se il loro aspetto è davvero molto lontano dagli originali ...

"Trema la terra, tutti giù per terra!", con CD musicale, Artebambini, pp.48, € 18,50, che racconta di come un bambino viva la sua esperienza del terremoto, cercando di capirla ed accettarla e di rialzarsi dopo la tragedia.

Il ricavato della vendita del libro servirà per finanziare la costruzione di uno spazio

ragazzi nella biblioteca di Finale Emilia;

"Quel genio di Einstein", Donzelli, pp.52, € 18,90, in cui si narra la vita scolastica di Albert Einstein, che, da bambino, presentava certe lentezze ed eccentricità che lo rendevano diverso dagli altri, non sempre in positivo, ma che sapeva già vedere nella luce aspetti ai quali nessuno aveva mai

pensato ...



"C'era due volte il barone Lamberto" di Gianni Rodari, Einaudi Ragazzi, pp. 176, € 11,00, ripubblicazione del famosissimo libro, che narra con ironia le vicende del vecchissimo Lamberto, che, in virtù degli insegnamenti di un santone indiano, riesce a ringiovanire facendo sempre pronunciare il suo nome perché "l'uomo il cui nome è pronunciato resta in vita". La trama si sviluppa, poi, attraverso continui colpi di scena, con richieste di riscatto e giornalisti all'arrembaggio...

AVVISO AI PESCATORI

Notizia segnalata da Giuseppe Martinelli, socio e consigliere della SPS sanmartinese. Trafiletto tratto e consultabile sul portale della Provincia di Modena. Delibera giunta provinciale N° 96 del 19/03/2013 calendario ittico 2013/2014 Provincia di Modena.

Divieto temporaneo di pesca: sull'intera rete di canali del consorzio di bonifica Burana e del consorzio di bonifica Emilia Centrale, con eccezione del canale Diversivo di Burana nel tratto compreso fra ponte Quattrina (Comune di Finale Emilia) ed il confine con la Provincia di Ferrara, a partire dalle ore 07,00 dell'1 Novembre e fino a completo reinvaso, è vietato l'esercizio dell'attività di pesca in canali e loro parti aventi profondità dell'acqua inferiore o uguale a cm 100 (un metro). In tutto il corso del canale Cavo Lama è vietato l'esercizio dell'attività di pesca nel periodo compreso fra le ore 07,00 del primo Lunedì di Novembre e le ore 18,00 del 28 Febbraio.

Tali divieti non si applicano alle attività agonistiche regolarmente autorizzate.



DECEMBAR E ZNAR

Trenta dì al g'ha nuvembar, con avril, zugn e settembar; ad vintiott agh n'è un, tutt ch'iatar igh n'à trentun.

Dicembre e gennaio ne hanno 31, e sono mesi invernali, con tutte le loro sorprese e contraddizioni.



Proverbi. Se a piov par Santa Bibiana, a piov quaranta dì e na stmana. Ma noi diciamo stmena.

Par Santa Lucia un pé da stria. Santa Lucia è il giorno più corto che ci sia.

La fine di dicembre era considerata la migliore per salare il porco, ingrassato con i frutti dell'estate.

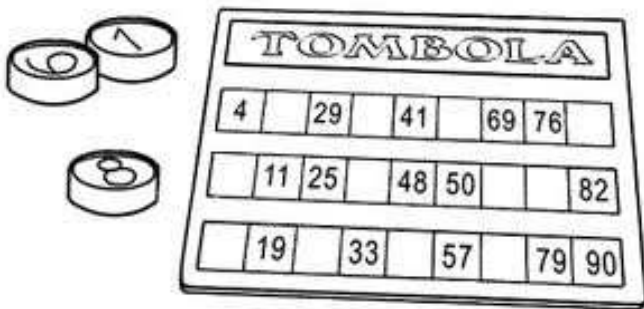
Chi an g'ha ort e al na masa minga al porch, tutt l'ann al sta col mus stort.

Tutt al so temp e ravi in Avvent.

Seminare dicembrino vale meno di un quattrino.

Nadal senza luna: chi al g'ha do vachi, al nin magna una. Come dire che se la festività viene in plenilunio sarà un anno di carestia.

A Natale bisogna giocare a tombola, ricordatevelo.



Chi al na zuga minga a Nadal, chi al na bala par Carneval, chi al na bev minga al dì ad San Martin, l'è n'amigh malandrin.



Gennaio è importante. Al fredd da znar, l'impiniss al granar. Sotto la neve pane, sotto l'acqua fame.

Chi vuole un bell'agliaio lo ponga in gennaio. Di gennaio tutti i gatti vanno in gattaio. Gennaio non lascia galline nel pollaio. E' questo, infatti, il periodo migliore per mangiarle.

s.p.

LETTERE DA 'LO SPINO**AL MAESTRO DELFO BININ**

Carissimo Maestro, per molti sanmartinesi maestro di scuola e di vita, Le vogliamo esprimere tutta la nostra ammirazione per il suo articolo su un sanmartinese che non c'è più: Spagnon.

Lo Spino è indirizzato ai sanmartinesi vicini e lontani ed ai sanmartinesi di tutte le età, giovani ed anziani.

Forse si chiederà "Ma cosa può interessare ad un ragazzino di San Martino la storia di Spagnon?"

Se i genitori o i nonni di quel ragazzino sanmartinese, sanno dialogare col proprio figlio o nipote, sapranno certamente interessarlo alla storia di Spagnon, perchè in fondo è la nostra storia, di un piccolo paese che con TUTTI, TANTI suoi pregi e difetti, dà a tutti i propri abitanti, molto più di quello che dà una grande città, in termini di rapporti umani, di buongiorno al mattino, di feste fatte assieme, di genitori che si riuniscono in associazione per l'interesse dei loro figli studenti, di persone che lavorano per gli altri trasportando chi ha bisogno, di persone che si divertono a cuocer salicce con un caldo boia, purchè sia bella la sagra.

Qualcuno a volte può non afferrare queste piccole cose, magari colpito da problemi gravi che gli altri non hanno, o da indifferenza, ma i più alla fine se ne rendono conto.

Al nostro servizio informazioni non è sfuggito che Lei ha chiesto in giro commenti e suggerimenti in merito al Suo articolo.

Maestro Delfo ad Binin, la Redazione de Lo Spino a nome dei Sanmartinesi Doc Le chiede ufficialmente una storia di un sanmartinese, ogni due mesi...per ogni numero de Lo Spino !!

Con affetto

la Redazione e gli amici che ci hanno sollecitato

ANNUNCI

*Cercasi figurine n° 130 e 137 della raccolta Conad album 2013. Chi ne fosse in possesso può contattare Roberta 0535-31.546.

*Vendo 4 gomme termiche/invernali Nokian 225/50 R17 98V seminuove (70%). Tel.: 338/5636868

AMICI IN CERCA DI CASA

A cura di Erika Nicolini

Tramite questa rubrica vi mostriamo alcuni dei tanti cani e gatti presenti presso il canile di Mirandola che aspettano di essere adottati... regaliamo loro una speranza che si chiama 'casa'.

CIUPIN



Ciupin è un tenerissimo cagnolino di circa 6 anni, è un piccolo coccolone che adora la compagnia delle persone e riempie di baci chiunque conquisti la sua fiducia. E' un meraviglioso cane da compagnia, la fedeltà e l'amore incondizionato che questo meraviglioso

cagnolino potrebbe dare di certo non sono bastati per risparmiargli l'abbandono. E' un dolcissimo segugino a pelo duro dal muso buffo, di taglia medio-contenuta, lavato e spazzolato sarebbe una piccola meraviglia, è buonissimo con tutti, anche con i suoi simili, aiutateci a trovargli una famiglia !

ZEUS



Lui è Zeus, un maestoso pastore tedesco di taglia grande di circa 6 anni. Ha il carattere tipico della razza, forte e fiero, non gli piace essere trattato come un peluche di taglia gigante ma non c'è nulla che gli piace di più che ricevere le coccole. Zeus ha bisogno di una casa con giardino

dove possa sfogare la sua voglia di libertà, valuteremo adozioni con cani femmina della sua taglia equilibrate oppure figlio unico. Noi non vogliamo abbandonarlo al suo destino e cerchiamo un adottante esperto che lo accolga, una persona che magari venga a conoscerlo ed interagisca con lui prima di portarlo con sé... Ci proviamo a regalargli una famiglia?

LAIKA



Laika è una deliziosa vecchietta di circa 10 anni che non dimostra, è di taglia piccola 10 kg circa, è affettuosa, trotterella contenta e ti invita al gioco. Ha un carattere solare e sarebbe la compagnia ideale per una persona non giovanissima, vive in canile ormai da tanti anni ma speriamo sempre che qualcuno si accorga di lei, convive

tranquillamente con tutti i suoi simili e non !
Che aspettate ? venite a conoscerla !!!



Abbiamo tanti micini che cercano casa, maschi e femmine di tutti i colori. Vi aspettiamo in canile tutti i giorni dalle 8 alle 13 oppure il sabato pomeriggio. Per info tel 0535/27140. Grazie

canile Associazione O.N.L.U.S. Isola del Vagabondo
L'ISOLA DEL VAGABONDO
Intercomunale di Mirandola
CANILE INTERCOMUNALE DI MIRANDOLA
Domenica 15 Dicembre
Ristorante / Pizzeria "Le Macine"
Via Picasso N°2 41037 Mirandola
Ore: 20:30
Prezzo 25€
Info Prenotazioni:
Ccl: 3335909583
Ccl: 3493761327
Entro il 12-Dicembre
L'intero incasso sarà devoluto al canile di Mirandola

CALENDARIO 2014 AMICI A QUATTRO ZAMPE SAN MARTINO SPINO



Abbiamo realizzato il calendario dei nostri amici a quattro zampe di San Martino Spino!

Questo calendario è dedicato ai nostri amici animali senza dimenticare però quelli che stanno ancora aspettando il calore di una famiglia, quelli meno fortunati che non hanno ancora trovato una casa...ecco perché ...

Il ricavato verrà interamente devoluto al Canile di Mirandola

Vi informiamo che il calendario sarà in vendita presso: tabaccheria Daniela San Martino Spino, negozio di alimentari di Maura Fucini San Martino Spino, banchetto dell'8 Dicembre in occasione della festa "il porco in piazza", Conad San Martino Spino, Centro estetico MY SUN San Martino Spino.

Il costo è di 10 euro.

GRAZIE A TUTTI DELLA COLLABORAZIONE!

Nicolini Erika e Fucini Maura

P.S. Per vedere altre foto di Bia e Minny di Federica Bisi (figlia di Andrea Bisi) oltre a quelle del calendario :

- digitate sul motore di ricerca: beboflickr
- cliccate sul primo indirizzo che vi appare
- aperta la pagina cliccate su SET

* cercate il SET Bia & Minny ...Buona visione!

LUTTI



Mirella Benati in Basaglia è deceduta il 9 ottobre 2013. Aveva 76 anni. Abitava a Mirandola. Per lungo tempo è stata residente in una casa colonica dirimpettaia alla Fossa Reggiana, ora distrutta dal terremoto. La cerimonia funebre si è

svolta a San Martino Spino. Riposa nel cimitero del nostro paese.



Ada Diazi, detta Adua, è scomparsa il 15 novembre all'età di 86 anni. Era vedova di Ornello Guerzoni, il professore.

IL RICORDO DELLA FAMIGLIA

La nostra cara mamma ci ha lasciato; era bella, allegra e piena di vita, noi la ricordiamo così.

Da bambina, molto vivace, quasi una specie di 'Pierino'. Aveva chiuso per scherzo un amichetto nella gabbia dei conigli. Da adolescente andava a Portovecchio per imparare a fare la 'sarta', ma si arrampicava e camminava sulla staccionata per arrivare in ritardo. Poi giovane moglie e madre di quattro figli a cui ha dedicato tutte le sue energie. Infine la vecchiaia, allietata da nipoti e pronipoti. Ciao mamma

Ugo Bonini è deceduto ed ora riposa nel cimitero di San Martino Spino. Sei i suoi fratelli, abitava in Venezia (via Zanzur), ma si era trasferito in un istituto.

**LA REDAZIONE, ARCHIVIATO IL 2013, ANNO DELLA
CRISI E DELLA TROMBA D'ARIA, AUGURA**

BUONE FESTE

**E UN 2014 PIENO DI PROSPERITA', DI SALUTE, DI
PACE E SENZA CALAMITA' NATURALI**

